

rizzati contro l'immigrazione clandestina (« una rete contro i leghisti », Brescia oggi 1° marzo 2001) —:

se sia intervenuta l'autorità giudiziaria, e se siano in corso indagini. (4-03314)

\* \* \*

### INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*Interrogazione a risposta orale:*

MANCINI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

in una recente intervista pubblicata dal quotidiano « Il Sole 24 Ore », il Presidente dell'Anas ha dichiarato che, a breve, sarà introdotto il pedaggio su alcuni tratti dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria;

fin dalla sua apertura, i primi governi di centro-sinistra decisero di non richiedere il pedaggio sulla A3 al fine di agevolare e favorire il transito e l'accesso verso il Mezzogiorno d'Italia;

a distanza di decenni le regioni meridionali, ed in particolar modo la Calabria, sono ancora afflitte da un grave deficit infrastrutturale e di servizi offerti ai cittadini che rende poco agevole e assai dispendioso la comunicazione e il collegamento con le altre regioni d'Italia —:

se non ritiene opportuno rinviare l'introduzione del pedaggio sulla A3 così da dimostrare finalmente con i fatti quell'attenzione da parte del Governo nei confronti del Mezzogiorno che nel primo anno di legislatura è stata del tutto inesistente. (3-01150)

*Interrogazione a risposta scritta:*

LUSETTI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il tariffario dei servizi di *handling* offerti dall'Aeroporto di Forlì presenta

peculiarità che ne costituiscono un *unicum* nello scenario aeroportuale italiano;

da una parte si offrono tariffe pienamente in linea con la media nazionale, dall'altra si offrono rilevanti abbattimenti tariffari atti a « promuovere uno sviluppo del traffico sull'aeroporto di Forlì agevolando gli operatori che garantiscono una maggiore quantità di traffico »;

tale « incentivo » fa sì che la tariffa di *handling* sia ridotta, a titolo di esempio, per B737 da lire 2.500.000 a lire 500.000; creando un totale squilibrio nelle regole di un mercato che, data la vicinanza tra Forlì e Rimini, crea una situazione di concorrenza diretta;

tale politica tariffaria sarebbe sottoposta a limiti temporali (un anno di attività) oppure ad una fidelizzazione triennale del volo;

a quanto risulta tale politica di incentivi è stata utilizzata senza soluzione di continuità dalla data di approvazione del tariffario;

questa politica di incentivi nasce dall'esigenza di rilanciare un aeroporto che per tipologia non avrebbe spazio in un mercato che è saturato dagli aeroporti limitrofi, ma purtuttavia dalla data di entrata in vigore del tariffario (16 maggio 1998) non ha prodotto i risultati sperati;

la SEAF (società di gestione dell'aeroporto di Forlì) si trova oggi a richiedere un contributo per l'equilibrio economico della gestione ai sensi del decreto-legge n. 351 del 1995;

condizione per l'ottenimento di detto contributo è il rilascio di « una dichiarazione del presidente del collegio sindacale in ordine alla correttezza della gestione societaria, con particolare riguardo ad iniziative negoziali o contributi in favore di operatori aeronautici;

in questo scenario si pone l'attivazione del volo di linea Londra-Forlì-Londra ad opera del vettore Ryanair che,

come è noto, non opera più dall'aeroporto di Rimini in quanto non ritenuto commercialmente idoneo;

le politiche tariffarie di Ryanair sono particolarmente concorrenziali, in quanto ottengono abbattimenti tariffari e politiche di sostegno da parte degli aeroporti ospitanti;

la liceità di tali politiche sono attualmente al vaglio di svariate autorità europee;

l'anomalo sistema tariffario di Forlì non ha generato un aumento di traffico ma ne ha solo causato uno spostamento da Rimini a Forlì; tale spostamento non ha generato alcun beneficio se non in capo alle compagnie aeree che si sono viste beneficiare di tariffe che costituiscono un *unicum*;

il tariffario dell'aeroporto di Forlì non ha generato i risultati sperati, se non per lo spostare traffico di una cinquantina di chilometri, non ha generato utile per la società di gestione e ha generato perdite per l'aeroporto di Rimini e ciò ha causato un maggior costo per lo Sato che si vede richiedere il ripianamento sistematico delle perdite di bilancio —:

se il Ministro interrogato sia a conoscenza delle considerazioni esposte in premessa e, se non ritenga di segnalare la questione all'autorità garante della concorrenza e del mercato. (4-03311)

\* \* \*

#### INTERNO

*Interpellanza urgente*  
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

la città di Potenza da 6 mesi è senza la figura del Prefetto dopo l'andata in pensione del dottor Fusco;

la cosa crea non pochi problemi in considerazione della rilevanza che il capoluogo di regione riveste sia nell'ambito del contesto territoriale sia in considerazione della entrata in vigore della riforma delle strutture prefettizie;

nonostante l'egregio lavoro svolto dal vicario facente funzioni si avverte come oramai improcrastinabile l'esigenza della nomina del nuovo Prefetto;

dall'emergenza idrica alla protezione civile, soprattutto nel periodo estivo, l'importanza del Prefetto è di assoluta rilevanza;

importantissime funzioni a garanzia dell'ordine pubblico non possono essere esercitate appieno a causa della mancata nomina del Prefetto titolare;

appare del tutto ingiustificato il ritardo con cui il governo non sta ancora provvedendo alla nomina del nuovo Prefetto —:

quali iniziative intenda porre in essere il Ministro affinché provveda con urgenza alla nomina del Prefetto di Potenza.

(2-00396) « Molinari, Lettieri, Potenza, Boccia, Acquarone, Annunziata, Banti, Bimbi, Bottino, Camo, Carra, Ciani, Cusumano, De Franciscis, Fusillo, Gambale, Gentiloni Silveri, Giachetti, Iannuzzi, Ladu, Santino Adamo Loddo, Tonino Loddo, Lusetti, Mantini, Meduri, Merlo, Morgando, Reduzzi, Squeglia, Stradiotto, Giovanni Bianchi, Ruggeri ».

*Interpellanza:*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

in un lungo articolo su *Quattroruote* di giugno il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Lunardi, schierandosi malde-